Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 5 Febbraio 1910.* — Anno VI — Num. 6

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
PIAZZA GARIBALDI

ABBONAMENTI:
ANNO . . . . . Lire 3.—
SEMESTRE . . . „ 1.75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

# UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI:

| | PER OGNI LINEA DI CORPO 7 |
|---|---|
| In 4a pagina . . | L. 0,50 |
| „ 3a pagina . . . | „ 1, — |
| Cenni necrologi . . . | „ 1. — |
| Corpo del giornale . . | „ 1. — |

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di H. E. Obliegh Via Garoni 21 Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 28 Milano, telefono 11-15

## IL 5° CENSIMENTO NAZIONALE
### del 1911

Avevamo letto la notizia che il nuovo Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio stava occupandosi della preparazione del disegno di legge per il prossimo censimento da effettuarsi nel 1911; ce ne eravamo compiaciuti, ed avevamo fatto voti di vederlo tradotto in atto, perchè siamo convinti che un censimento studiato con criteri larghi, pratici e razionali e compiuto con ogni garanzia che assicuri la maggiore esattezza possibile dei dati raccolti, sia base positiva e sicura per giudicare delle condizioni organiche della nazione e per applicare quelle riforme che sono reclamate dell'incessante progresso moderno.

Tale notizia poi è stata ufficialmente confermata dallo stesso Ministro onor. Luzzati, che nella sua recente relazione sulla riforma dei servizi statistici governativi à detto, fra l'altro: « ...è d'uopo disporre subito, tenendo conto di tutti i metodi progrediti, il nuovo censimento della popolazione del regno al fine di eseguirlo nel 1911, combinando con questa indagine essenziale della vita e della vitalità del popolo italiano, quella degli opifici industriali e delle aziende commerciali, intimamente connessa con la rinnovazione degli ordinamenti doganali e dei trattati di commercio. E' d'uopo che a questa ricerca collettiva partecipi anche tutta la vibrante attività dei produttori e dei lavoranti, consapevole e persuasa della grandezza di questa doppia, coordinata inchiesta demografica ed economica, volonterosamente rispondendo all'appello della scienza, in nome della patria. »

Come si vede, il progetto di censimento proposto dall'onor. Luzzatti, è il più ampio, più pratico, più utile di quanti furono fin qui ideati ed attuati e merita perciò lode incondizionata.

Di fronte infatti alla complessa serie di innovazioni che da ogni parte si invocano, per dare, ad es., congrua soluzione al problema capitale dell'istruzione popolare, per riordinare il regime dei tributi erariali e locali, per introdurre maggiore sincerità nelle operazioni elettorali, per integrare sempre meglio la legislazione sociale, una buona legge per il prossimo censimento, per una ricognizione cioè esatta dello stato della popolazione in rapporto anche all'attività economica nelle industrie, nei commerci, nelle professioni, nel lavoro in genere, è senza dubbio l'atto preliminare, indispensabile da compiersi, è la prima pietra essenziale del nuovo e grande edificio che si vuole e si deve costruire per il decoro e progresso della nazione.

×

Il futuro Censimento sarà il quinto compiuto dopo che l'Italia fu redenta dal giogo straniero.

Nel 31 Dicembre 1861 si compì per la prima volta la statistica generale della popolazione del nuovo Regno d'Italia, surrogando la simultaneità nelle operazioni del censo al metodo consecutivo per tanti secoli reputato l'unico praticamente attuabile. Fu quella una riforma della più alta importanza, perchè la successione nelle operazioni statistiche è come il movimento nelle operazioni fotografiche: turba e confonde le immagini ed i contorni.

Per effetto della Legge 20 Giugno 1871 il censimento si sarebbe dovuto replicare ad ogni decennio. Al 31 Dicembre di quell'anno, e poi alla stessa data del 1881, la colossale ricerca demografica venne infatti ripetuta con migliori criteri e con risultati più vantaggiosi.

Nel 1891 invece il censimento non ebbe luogo per considerazioni finanziarie piccine e deplorevoli, perchè infatti non fu giudicata seria la difficoltà addotta di trovare nel Bilancio dello Stato la somma occorrente al compimento di una operazione demografica della più alta importanza politica e sociale.

Finalmente con la legge 15 Luglio 1900 fu indetto il quarto censimento che venne fatto dal 9 al 10 Febbraio 1901, con esito sempre più regolare e proficuo.

×

Ed ora attendiamo che il promettente progetto dell'on. Luzzatti abbia corso ed ottenga l'approvazione delle due Camere; a suo tempo, quando sarà definitivamente concretato e reso esecutivo, lo riprenderemo in esame e ne illustreremo più diffusamente gli scopi e gli effetti.

## Per l'avocazione allo Stato della Scuola primaria

Lunedì scorso venne pubblicata la prima parte della Relazione della Commissione d'inchiesta sull'amministrazione del Ministero della P. I.

Fra l'altro la Relazione si occupa anche della dibattuta questione della avocazione allo Stato della Scuola primaria ed osserva che se finora questo principio non potè essere accolto nella legislazione italiana, vi fu però accolto il principio di integrare l'azione dei Corpi locali col concorso dello Stato, concorso che va allargandosi in modo da preparare tale avocazione.

Proponendo i criteri a cui deve ispirarsi il bilancio, esamina le conseguenze finanziarie dell'avocazione dell'istruzione primaria allo Stato ed osserva che la spesa che per l'anno 1909 stanziarono i Comuni per la scuola elementare è di 121.4 milioni di lire. Entrano a formare questa somma anche le quote di concorso dello Stato; che, per il detto anno ascendono a lire 16.4 milioni. Di modo che la spesa effettivamente a carico dei Comuni si riduce a 105 milioni di lire. A questa spesa i Comuni fanno fronte anche con tasse scolastiche, che si valutano in circa 349 mila lire. Si può quindi affermare che la spesa per la istruzione elementare, coperta dai Comuni con le rendite patrimoniali, le sovraimposte fondiarie, il dazio di consumo, le tasse, i diritti, i proventi diversi, ecc., è stata di milioni di lire 104.7.

Per attuare il principio di avocazione alla Stato sarebbe da accogliere il criterio della gradualità nel tempo e nel numero dei Comuni, le scuole dei quali dovrebbero passare allo Stato, nonchè quello del contributo da parte dei Comuni.

Così, in un primo quadriennio potrebbero essere assunte dallo Stato le scuole dei Comuni con una popolazione residente (legale) inferiore a 4000 abitanti, che sono la massima parte e per i quali si manifesta maggiormente il bisogno della sostituzione. Sulla base del censimento al 10 febbraio 1901 questi comuni sono in numero di 6243. La spesa netta che essi sostengono annualmente si valuta in circa 23.8 milioni di lire. Quindi esonerando i 6243 comuni dalle cure dell'istruzione primaria sarebbe da consolidare a loro carico la somma annuale netta di 23.8 milioni, senza che l'erario nazionale avesse a subire aggravi reali. Nel secondo triennio, potrebbero assumersi le scuole dei Comuni con una popolazione da 4000 fino a 15.000 abitanti e cioè 1768 comuni, i quali consoliderebbero a loro carico la spesa netta che attualmente sostengono e che si valuta in lire 29.9 milioni annui. Nel terzo triennio, infine, sarebbero da avocarsi i rimanenti 251 comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, consolidando a loro carico la spesa netta di 51 milioni cui debbono far fronte attualmente.

Quindi esposte le più gravi obbiezioni politiche ed amministrative che si adducono contro l'avocazione della Scuola primaria allo Stato — obbiezioni che di fronte ad uno studio profondo del problema si attenuano di molto — la Relazione conclude dicendo che l'analfabetismo, che costituisce la più gran piaga del paese, non potrà esser vinto se non risolvendo il problema della scuola primaria.

## Rivista della stampa agraria

DOTT. L. CASTELLI — **I sistemi economici di allevamento del baco da seta.** — Monza - Coop. Tip. Operaia - 1909.

E' un chiaro e interessante opuscolo compilato sulla scorta di numerosi dati ottenuti in parecchi esperimenti di confronti eseguiti dal Dott. L. Castelli, tra il nostro comune metodo di allevamento dei bachi e alcuni sistemi diretti a diminuire le spese di mano d'opera e di foglia, e particolarmente dei sistemi Cavallo e friulano.

Il sistema friulano, come i lettori sanno, consiste nel trasportare i bachi, dopo la 4ª muta sui *cavalloni*, dove essi vengono alimentati con foglia attaccata ai rami. Ne consegue un anmento di prodotto e un forte risparmio nelle spese di allevamento, che l'autore fissa nelle seguenti cifre.

1. *Produzione.* — La completa sanità dell'ambiente in cui, data la soppressione del letto umido e fermentescibile, si trovano i bachi, provoca un aumento di prodotto che si può ritenere in media di 6-8 Kg. per oncia di 30 gr.

2. *Risparmio di foglia.* — Data attaccata ai rami la foglia non viene sciupata, appassisce meno rapidamente, è utilizzata completamente dai bachi; valendosi del sistema friulano dopo la quarta muta si può ritenere che il risparmio complessivo di foglia su tutto il periodo d'allevamento sia di 1|5. Sarebbero dunque due quintali di foglia risparmiati per ogni oncia.

3. *Risparmio di mano d'opera.* — Col sistema economico si risparmiano 2|3 della mano d'opera richiesta dal metodo comune durante l'ultima età.

4. *Presso d'uso degli attrezzi.* — Gli attrezzi necessari per l'allevamento col sistema friulano importano una spesa uguale alla metà della richiesta dal metodo comune.

Concretando in numeri questi vari titoli di risparmio l'autore conclude che è possibile ottenere un'economia complessiva di circa lire 33 per oncia di seme.

L'unico inconveniente che presenta questo metodo consiste nel richiedere una cubatura di locali d'allevamento superiore a quella sufficiente per il sistema lombardo, tanto che, a parità di volume d'ambienti si possono allevare 1|4 meno di bachi.

Però, considerato che nelle nostre campagne la mano d'opera è scarsa, che la produzione dei gelsi non è molto florida, e il quantitativo di seme allevato è piuttosto in diminuzione che in aumento, i bachicultori non debbono trascurare di studiare e di tentare tutti i mezzi che valgano a ridurre le spese di produzione, anche in vista dell'incerto andamento del mercato della seta e del prezzo dei bozzoli.

Il R. Osservatorio bacologico di Gallarate ha già per suo conto provveduto ad esperimenti di questo genere e si tiene a disposizione di tutti coloro che desiderassero di provare.

*F.*

***Non ti credere mai troppo dotto o sapiente, perchè, un giorno o l'altro, il Destino ti può menar dinanzi all'improvviso un tale che, in un punto che non sai, ti farà da maestro.***

ITALO PIZZI.

## Il nuovo Regolamento provinciale
### per la Tassa di Famiglia.

Fra pochi giorni verrà pubblicato il nuovo Regolamento provinciale per la Tassa di Famiglia.

Al massimo fissato ora per i redditi superiori, verrà sostituita, come è noto, una aliquota proporzionale. Il numero delle categorie non potrà essere minore di venti, nè più di trenta.

La esenzione accordata per ciascuna persona componente la famiglia colpita dalla tassa, nel nuovo Regolamento varia secondo l'importanza dei Comuni da un minimo di L. 150 ad un massimo di L. 400, ma ne sono escluse le famiglie appartenenti alla categoria più elevata e per tutti i contribuenti indistintamente non sono — nei riguardi della esenzione — considerate come componenti la famiglia tutte le persone che non ne formano parte integrante.

Le aliquote applicabili secondo il nuovo regolamento provinciale potranno variare da un minimo dell'uno per cento ad un massimo del tre per i Comuni aventi una popolazione compresa fra i 15 mila ed i 40 mila abitanti, del quattro per i Comuni con più di 40 abitanti. Il massimo di aliquota adottato non potrà essere inferiore al due per cento, disposizione che avrà notevole importanza sulle emigrazioni dei contribuenti dai Comuni maggiori o minori, attenuando assai la grande differenza oggi esistente per i redditi di maggior importanza.

Una disposizione interessante del nuovo Regolamento provinciale è quella riguardante i contribuenti non compresi nei ruoli della tassa: le matricole, tanto principali che supplettive, potranno estendersi ai due anni precedenti a quello nel quale debbono applicarsi.

Norme dettagliate contiene poi il nuovo Regolamento per disciplinare convenientemente la materia dei ricorsi.

Una questione interessante si presenta invece nei riguardi dell'obbligo, per i Comuni che hanno la tassa di famiglia, di uniformarsi al nuovo Regolamento provinciale e del termine di tempo entro il quale le modificazioni devono essere apportate: il relatore, ing. Terzaghi, e la Giunta provinciale amministrativa avevano provveduto con una disposizione transitoria, la quale dettava le modalità da seguirsi per le modificazioni e fissava in due anni il tempo massimo concesso ai Comuni; ma l'Ufficio ministeriale che ha riveduto il Regolamento non ha creduto che tale disposizione fosse conveniente ed ha soppresso l'art. 37 che la conteneva. La questione rimane quindi insoluta.

**Ai nostri vecchi abbonati ed a tutti coloro che, ricevendo ogni settimana il giornale senza respingerlo, non hanno ancora provveduto ad inviarci l'importo dell'abbonamento dell'anno in corso, rivolgiamo una calda preghiera, perchè vogliano con sollecitudine mettersi al corrente colla nostra Amministrazione.**

**Avvertiamo coloro che risiedono fuori di Gallarate che il mezzo più semplice per rinnovare l'abbonamento è quello di spedire una cartolina vaglia all'*Amministrazione dell'UNIONE.***

A Gallarate gli abbonamenti si ricevono anche presso le agenzie giornalistiche Tranchinetti e Gionchetta in Piazza Vittorio Emanuele.

# MUNICIPALIA

## Il Servizio Veterinario nel 1909.

Dalla relazione statistica che l'egregio dott. L. Zerboni ha rimesso all'Autorità Municipale in ordine al servizio veterinario municipale nel 1909 spigoliamo alcune notizie che meritano d'essere rilevate e conosciute.

Si è verificata una leggera diminuzione nel numero dei capi abbattuti, largamente compenssta però dalla migliore qualità del bestiame macellato e conseguente dal minor numero di animali sequestrati per tubercolosi.

Il commercio del bestiame nel mercato settimanale del sabato ha subito una leggera diminuzione in seguito alla aumentata trattazione diretta dei privati per la compra-vendita di animali. L'esportazione si è mantenuta limitata, ma certo segna ancora una cifra importante in rapporto a quella di molti altri Comuni d'Italia.

L'afta epizootica non ha fatto che una breve comparsa e senza danno di sorta: altre forme epizoiche non ebbero a verificarsi.

Il macello pubblico in seguito alle nuove opere di ampliamento e di sistemazione, si preseuta come uno dei migliori stabilimenti del genere, e non richiede per essere perfetamente completato che la costruzione della cella di mattazione dei vitelli.

Unica questione che resta a risolversi per il buon andamento del servizio veterinario e per il decoro cittadino, è quella del mercato settimanale del bestiame, per il quale si impone il mutamento di località e di organizzazione.

Ed ora qualche dato statistico:

Animali abbattuti nel pubblico macello; Buoi 401, Vacche 750, Tori 19, Civetti 105, Vitelli da latte 1329, Vitelli da fieno 162, Ovini e Caprini 270, Maiali 1090, Animali sequestrati 11.

Media annua di consumo carneo per abitante Kg. 35,377.

Tale media é certo fra le più elevate in Italia e perciò è un indizio sicuro delle migliorate condizioni economiche di questa zona.

## Revisione delle liste elettorali 1909

La Commissione comunale per la revisione delle liste elettorali politica, amministrativa e commerciale, ha regolarmente soddisfatto, nei termini di legge, il suo compito, che in quest'anno ha assunto particolare importanza per il maggior numero delle nuove domande d'iscrizione.

Diamo in riassunto i risultati dell'eseguita revisione.

| | Capoluogo | Cedrate | Arnate |
|---|---|---|---|
| Domande ammesse per iscrizione nella lista politica | 126 | 56 | 8 |
| Id. id. nella lista amministrativa | 158 | 61 | 9 |
| Domande respinte per iscrizione nella lista politica | 11 | 1 | - |
| Id. id. nella lista amministrativa | 15 | 2 | - |
| Cancellati per morte o rinuncia dalla lista politica | 20 | - | 4 |
| Id. id. dalla lista amministrativa | 42 | 1 | 5 |

Con pubblico avviso il Sindaco à dato notizia che trovansi affissi all'Albo Pretorio e depositati con tutti i relativi documenti nell'Ufficio di Stato Civile i seguenti Elenchi compilati dalla Commissione di revisione:

1. l'Elenco dei cittadini che hanno conseguito il diritto di essere inscritti nelle singole tre liste elettorali suddette.

2. L'Elenco delle proposte di cancellazione dalle liste medesime.

3. L'Elenco delle domande non accolte per l'iscrizione nelle dette singole tre liste elettorali.

Tali Elenchi e documenti rimsrranno pubblicati e depositati sino al giorno 15 Febbraio p. v. e chiunque potrà prenderne visione nelle ore d'ufficio e presentare entro detto termine i reclami che crederà del caso contro l'operato della Commissione comunale. Su tali reclami dovrà poi decidere la Commissione elettorale provinciale.

## Per la scuola popolare di disegno

Venerdì si è adunata la Commissione di vigilanza della Scuola popolare di disegno per deliberare intorno a vari ed importanti oggetti.

Erano presenti il presidente assessore avv. Renato Piceni, i consiglieri ass. Carlo Borgomaneri e Carlo Moroni, il signor Mario Buffoni, il cassiere sig. Cosimo Sacconaghi ed il segretario prof. Salvagno.

La Commissione prese atto che la Scuola nostra all'Esposizione di tessitura ottenne la medaglia d'argento, onorificenza distinta in confronto di molte altre scuole anche più antiche.

Quindi si congratulò vivameute col prof. Salvagno e cogli altri insegnanti, nonchè coi signori Buffoni e Sacconaghi che si dedicano con zelo alla vigilanza della Scuola.

Venne approvata la relazione morale che è soddisfacentissima in quanto dimostra il continuo sviluppo e progresso della Scuola.

Si approvò pure la relazione finanziaria e, osservando che purtroppo il bilancio non è all'altezza dei bisogni e dello sviluppo della Scuola, si deliberò di invitare tutti i comuni vicini, gli Enti ed i privati a voler contribuire, come già fanno alcuni a favore di questa utile Istituzione.

In considerazione degli sforzi degli insegnanti e dei buoni frutti ottenuti, si decise di aumentare lo stipendio al prof. Salvagno ed ai signori Cozzi e Chierotti, e si assegnò una gratificazione al sig. Nobili.

Poi si votò uno stanziamento per acquisto di nuovi modelli ed attrezzi per dar maggior sviluppo all'insegnamento tecnico ed ornamentale.

Dopo ciò l'importante seduta venne sciolta.

## Deliberazioni di Giunta

Nella seduta ordinaria di martedì 1 febbraio u. s. la Giunta Municipale, fra l'altro,

ha preso atto delle dimissioni della sig. Linda Cicottino da maestra nelle scuole elementari del Comune;

ha concesso il richiesto nulla osta, sentita la Commissione Edilizia, al sig. Desiderio Venegoni per costruzione di una palazzina in Via Arnaldo da Brescia, al sig. Andrea Marelli per costruzione di una villa in Via G. Marconi, al sig. Giuseppe Luoni per costruzione di un caseggiato colonico in Via Como, al sig. Agostino Tenconi per costruzione di casa colonica lungo la strada campagna di Cedrate, al sig. Luigi Galli per costruzione di portico e stalla in Via Sciarè, alla sig. Angela Crespi ved. Scandroglio per ampliamento di porticato rurale nella strada del Quadro in Cedrate;

ha approvato un progetto di massima per l'impianto di telefoni intercomunicanti negli Uffici Municipali;

ha rilasciato alla Deputazione Provinciale l'obbligazione di mantenere in perpetuo come sede stradale l'area della demolita casa Sironi;

ha preso atto della Relazione statistica presentata dal Veterinarlo comunale sig. dott. L. Zerboni sull'andamento del servizio zooiatrico nel decorso anno 1909;

ha emesso parere sfavorevole in merito alla domanda di Zapparoli Celesta per apertura di osteria in Via Trieste;

ha autorizzato l'applicazione in via d'esperimento di un nuovo sistema di orinatoi inodori;

ha liquidato varie parcelle di spese.

# IN CITTÀ

## Biblioteca Popolare

Dal 1 al 31 Gennaio 1910, si iscrissero alla nostra Biblioteca Popolare 22 nuovi soci di guisa che il numero dei soci a tutto il 31 Gennaio 1910 è di 176.

Durante il mese scorso si diedero in lettura 874 libri; i lettori furono 543 maschi e 137 femmine.

Donarono libri i sigg. Paolo Huth, Carlo Orlandi fu Giovanni, cav. ing. Carlo Macchi, avv. Francesco Buffoni, Cesare Milani e la signorina Anna Sottocasa.

×

Queste le notizie mensili della nostra Biblioteca Popolare.

Il numero dei lettori aumenta in modo soddisfacentissimo; non così quello dei soci. Eppure quanti nostri amici, quante persone intelligenti ed entusiaste dell'istruzione popolare nulla sanno di questa nostra benefica istituzione o, pur conoscendola, per colpevole inerzia non si sono ancora associati! Anche le associazioni popolari ed altri istituti finora non hanno sentito tutto il loro dovere: alcune hanno dato un modesto contributo, le altre tacciono.

E la Biblioteca costa, costa enormemente: essa per poter vivere degnamente dovrebbe avere almeno 1000 soci e dovrebbe anche poter provvedere con alacrità e sopratutto con celerità alle esigenze, ai bisogni intellettuali dei lettori. Invece noi non possiamo dar soddisfazione adeguata a queste esigenze, a questi bisogni, se tutta la cittadinanza non ci dà aiuto.

Evvia! La quota è tanto piccola e l'opera è tanto buona!

*Il cassiere*

## Ultimi giorni di carnevale.

Siamo alla settimana grassa e fervono i preparativi per le ultime feste danzanti.

Al Casino del Teatro, ove anche quest'anno non vennero smentite le brillanti tradizioni sociali, si terranno questa sera e giovedì le feste di gala.

Pure questa sera avrà luogo una gran veglia danzante alla nostra Palestra ginnastica.

Ma la maggiore aspettativa è serbata al grande veglione di beneficenza «Forse che sì, forse che no».

Il Comitato ha stabilito i seguenti premi: L. 100 in oro al miglior gruppo mascherato, L. 50 alla miglior coppia, L. 30 alla miglior maschera e L. 20 alla mascherina più elegante.

Si farà pure una grande lotteria con premi a sorpresa.

Per l'avvenimento straordinario persino Daniele Gabrinunzio si è commosso ed à scritto ai signori del Comitato la lettera che qui sotto pubblichiamo:

**Agli onorandi signori preposti alla grande veglia danzante che si svolgerà a Gallarate nel Teatro di Condominio la sera del XII° giorno di Febbraio dell'anno 1910 dall'Incarnazione di Nostro Signore.**

*Dal cinericcio bastione delle Prealpi, che or la neve corona di bianca bianchezza fulgorante ai raggi di un sole adamantino, bello come un giovine iddio, è giunto a me un clamore solenne di voci, come una divina sinfonia celebrante nel vario flutto della musica la gesta sacra di un eroe:*

*«Odi, Poeta della stirpe, che stai alla sommità spirituale del Genio italico, alta vedetta per la assunzione dell'Uomo alla gioia ed alla ebbrezza dionisiache; odi: noi, piccoli mortali, umile razza di servi e di subumani, nati per la esaltazione dell'Uomo, come pe'l compimento di un nostro destino, noi ci sentimmo ferita la fronte, illuminata la scarsa favilla dell'oscura nostra intelligenza dal radiante Genio tuo; la sottile e magnifica e lussuriosa favola, a cui diede nome il ducal motto gonzaghesco, (trillavano, strepevano, oscuravan l'aria le rondini e i rondoni in lunghi e veloci saettamenti) vibrò nella nostra flacca compage, spirò nel nostro spirito la flamma delle audaci intraprese. E il ducal motto gonzaghesco — nume possente e nubiloso — sarà incitatore di fantasiose immaginazioni, presiederà alle danze misteriose e pure del nostro ambrosiano Carnasciale. Poeta, oggi irrompe e scende fino a noi dal tuo gran cuore un afflato sovrumano».*

*Un lampo, sulfureo come le deliberazioni auguste del Genio, mi percorse l'anima intesa alle ineffabili estasi di Eros; vidi solcare l'ampio azzurro orizzonte una scintilla della mia fiamma infinita, più sfavillante della pallida cometa, che ammirai nelle notti recenti tra gli interludi d'amore, e posare su voi, su Gallarate, fino a ieri volgare borgata di volgari mercanti, oggi stella splendente di lume quasi siderea, pianeta errante sulle vie sublimi del mio essere spirituale.*

*E verrò a voi; e mi vedrete scendere dal cielo inchinante su'l mio velivolo, bianco sì come l'airone di Thule; e scorgerete in me, come in uno specchio ustorio, l'apparizione inimaginabile dell'Uomo, che io ritrassi con la penna possente nell'Eroe macro e maschio del mio ultimo, inarrivabile romanzo* «Forse che sì, forse che no».

*E sia la vostra aspettazione intensa e fervida come l'attesa di un amplesso indicibile, come il desiderio frenetico di un assurdo piacere.*

DANIELE GABRINUNZIO.

## Per gli utenti caldaie a vapore.

Oggi alle ore 14 si riunirà, in seconda convocazione l'assemblea generale dell'Associazione Utenti caldaie a vapore per trattare il seguente ordine del giorno:

1. – Rapporto del consiglio direttivo sulla gestione Tecnica ed economica della Associazione dell'anno 1909.

2. – Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 Dicembre 1909.

3. – Elezione di N. 4 membri del Consiglio Direttivo scadendo per anzianità e rieleggibili i signori: Borghi comm. ing. Fedele - Introini cav. Vittorio - Mozzati Francesco - Rossi comm. avvocato Giuseppe.

4. – Riduzione della tassa annuale per i piccoli recipienti.

## Dimissioni.

Il cav. Luigi Blefari, avendo trasportata la sua residenza a Milano, ha da qualche tempo rassegnato le dimissioni dalla carica di Direttore della nostra Società di Tiro a segno.

La presidenza dovette a malincuore prenderne atto.

## Classe del 1880.

All'adunanza indetta per Martedì 1 febbraio all'Albergo Leon d'Oro, accorsero in gran numero i nati nel 1880: vi era una larga rappresentanza anche delle frazioni. L'idea di festeggiare il trentennio venne accolta da tutti con vero entusiasmo. Si stabilirono in massima le modalità dei festeggiamenti, consistenti in una passeggiata ed in qualche immancabile banchetto e si raccolsero tosto i primi fondi.

A presidente venne all'unanimità eletto l'avv. Renato Piceni; a vice-presidente Piero Cerutti; membri del Comitato i signori Marino Crespi, Pastorelli Carlo, Camillo Saporiti, Giovanni Crespi, Piotti Raimondo, Martegani Egidio, Vizzolini Giovanni, Ferrario Francesco, Ceriani Pietro; a segretario Mario Valassina, a cassiere Paolo Colombo.

Alle 23 la simpatica adunanza, in cui dominò la nota della massima cordialità e fraternità, si sciolse.

## L'arresto di un ladro

Con brillante operszione i nostri carabinieri sono riusciti a trarre in arresto tal Francesco Garavaglia ritenuto il capo di un'associazione di ladri.

Il Garavaglia fu altre volte condannato per varie imprese ladresche; ora gli pesano sul capo parecchie e gravi imputazioni.

## La mortale disgrazia d'una bambina

La bambina Angela Morosi d'anni 12, figlia del casellante ferroviario Gabriele Morosi, abitante in via Sciarè essendosi accostata alla stufa per togliere una pentola di acqua bollente, si trovò improvvisamente investita da una vampata che le incendiò le vesti ed capelli. La povera piccina spaventata si diede a correre per la camera, mentre la madre sua ammalata trovavasi nell'impossibilità di prestarle soccorso. Alle grida dell'infelice accorse finalmente un ferroviere che riuscì con un secchio d'acqua a spegnere il fuoco che la bruciava. Ma purtroppo era tardi, perchè la poveretta trasportata in uno stato compassionevole all'Ospedale dopo poco moriva.

## Un nostro concittadino che si distingue.

Il signor Enrico Cervini fu Gaetano venne recentemente premiato all'Esposizione permanente di Palermo con diploma d'onore, medaglia d'oro e grande croce al merito per lavori d'arte.

Il sig. Cervini che è un distinto cesellatore, aveva esposto uno splendido calice d'oro cesellato di sua fattura.

Congratulazioni.

**Espressi per l'Estero.** — L'Amministrazione delle Poste avverte che i francobolli speciali rossi da 25 cent. per *l'espresso* servono soltanto per l'interno del Regno, e che l'*espresso* per l'estero esige l'applicazione di appositi francobolli da 30 cent.

**Concorso.** — E' aperto un concorso per 450 posti di alunno nell'Amministrazione Postelegrafica.

Gli aspiranti dovranno aver conseguito almeno la licenza tecnica o ginnasiale, aver compiuto il 18 anno di età e non oltrepassato i 25.

La domanda, corredata dai documenti prescritti ed in carta bollata da L. 1.20, dovrà essere indirizzata al Ministro delle Poste e dei Telegrafi e trasmessa alla Direzione Provinciale del capoluogo di provincia in cui risiede il concorrente.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 25 febbraio 1910.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al nostro Ufficio postale.

## Agli esercenti liquoristi

L'Ufficio centrale tecnico di Finanza ha pubblicato un avviso diretto a mettere in guardia gli esercenti dalle possibili contravvenzioni per il trasporto di liquori non giustificato dai debiti documenti. Il primo alinea dell'articolo 84 del nuovo regolamento approvato con R. decreto del 16 scorso settembre, così si esprime: «Sono esenti dai vincoli della circolazione e del deposito i liquori *veri e proprii* di tipo costante, contenuti in recipienti, la cui chiusura sia assicurata con capsula o placca metallica recante all'esterno, in modo visibile, l'indicazione della Ditta e del Comune ove è situata la fabbrica da cui i liquori provengono.

I liquoristi sono adunque messi sull'avviso.

## Per gli operai che vogliono emigrare

Il Segretariato generale dell'opera di Assistenza agli operai italiani emigrati in Europa e nel Levante, ci comunica:

«I nostri uffici di confine ci segnalano già il passaggio di numerose schiere di emigranti diretti in varie località della Svizzera, della Germania e dell'Austria in cerca di lavoro. Per evitare i gravi inconvenienti che facilmente derivano dall'espatrio prematuro e dall'affollamento di operai in certe località, raccomandiamo vivamente di non procedere con troppa precipitazione e di non partire se non dopo aver assunto informazioni precise.

Nella Svizzera, a causa delle abbondanti nevicate e dei rigori della stagione, sono sospesi quasi tutti i grandi lavori. Per i lavori più piccoli che abitualmente si eseguiscono durante l'inverno nell'interno dei fabbricati, bastano più che mai gli operai rimasti sul luogo. Fino alla prossima primavera — mese di aprile — non è più il caso di emigrare in Svizzera, salvo casi speciali di lavoro assicurato a condizioni convenienti. Si fa presente poi che a Winterthur da parecchi mesi dura un grande sciopero nell'industria edilizia sotto la direzione delle organizzazioni svizzere. La battaglia che si combatte colà fra le organizzazioni operaie e la federazione padronale richiama l'attenzione del pubblico della Confederazione ed il suo esito non mancherà d'interessare tutta la classe operaia. E' assolutamente necessario che i nostri emigranti evitino la piazza di Winterthur.

Nei principali centri della Germania alla fine di marzo scadranno i contratti collettivi tra padroni ed operai nell'industria edilizia. Per tale circostanza si prevedono dei gravi conflitti operai i quali si estenderebbero probabilmente a tutto l'Impero germanico E quindi cosa prudente il consigliare agli operai a non riprendere la via della Germania, prima di essere ben sicuri che le località a cui vogliono indirizzarsi sono esenti da conflitti operai.

Anche per il Lussemburgo non è consigliabile l'emigrazione durante l'inverno.

Nel bacino minerario della Murthe et Moselle perdura la ricerca della mano d'opera; ma prima di emigrare sarà bene assumere informazioni intorno alle condizioni reali delle singole località presso il nostro Segretariato di Bricy.

Per l'Austria-Ungheria è sconsigliabile l'emigrazione durante questi mesi invernali, perchè i grandi lavori pubblici non verranno ripresi che nella primavera.»

# Industrie e Commerci

## Per i Gerenti e Direttori di aziende industriali.

I gerenti e i direttori di aziende soggette alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli debbono farne regolare denunzia al Prefetto della provincia, nella quale ha sede l'azienda, entro il 28 febbraio 1910, pena l'ammenda fino a L. 50 ogni operaio non denunziato.

Sono soggetti alla legge citata, qualunque sia il numero degli operai occupati (purchè fra essi vi siano fanciulli minori di 15 anni e donne di qualsiasi età), i lavori inerenti alle costruzioni edilizie in genere, alle cave, alle miniere, alle gallerie, gli opifici ed i laboratori nei quali si compiono lavori manuali di natura industriale per mezzo di macchine.

Quando non si adoperano macchine, è considerato opificio o laboratorio ogni luogo dove siano occupati in lavori manuali di natura industriale più di cinque operai.

Le denuncie debbono essere presentate, entro il primo bimestre d'ogni anno, su moduli predisposti dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, moduli che nei Comuni capo-luoghi di provincia, si ritirano gratuitamente dagli Uffici di Prefettura, dove pure si debbono ritornare riempiti e che nei rimanenti Comuni si possono ritirare dagli Uffici comunali.

## L'assemblea della Società M. O. Pasta e C.

Domenica scorsa in una sala della Banca di Gallarate si tenne l'annunciata assemblea degli azionisti della Società M. O. Pasta e C.

Venne approvato il bilancio del III esercizio sociale chiuso col 31 ottobre 1909, dal quale risulta un utile netto di L. 174,625.42 che permette di distribuire un dividendo di L. 8 per ciascuna delle 12,000 azioni da L. 100.

A Sindaci effettivi furono confermati in carica i signori: cav. Pietro Bellora, cav. Cesare Macchi, cav. uff. Rodolfo Mauri.

# SPORT

## Il Campionato ciclistico mondiale

L'«Unione Velocipedistica Italiana» per festeggiare il 25° anniversario di sua fondazione ha deliberato di organizzare il campionato ciclistico mondiale, che sarà disputato sul percorso: Alessandria, Casale, Vercelli, Biella, Arona, Gallarate, Varese, Como, Lecco, Villa d'Almè, S. Pellegrino, punto d'arrivo.

La gara avrà luogo il 28 agosto prossimo, e ad essa è fin d'ora assicurato un concorso notevole di corridori.

Ai vincitori sono destinati importanti premi.

## Ciclisti attenti!

Presso il nostro Ufficio di Polizia urbana si rilasciano i permessi di libera circolazione, dei quali debbono essere muniti tutti coloro che fanno uso in pubblico della bicicletta.

I permessi sono provvisori, tengono luogo del contrassegno metallico, costituendo la prova del pagamento della

tassa, e debbono essere esibiti ad ogni richiesta degli agenti della forza pubblica e delle guardie.

Dal 1 febbraio nessun ciclista può circolare senza il relativo permesso.

Attenti adunque alle contravvenzioni!

# DAI COMUNI VICINI

## LEGNANO

### Convegno pro Ferrovia Abbiategrasso-Legnano-Busto Ars.

Domenica scorsa a Busto Garolfo ebbe luogo un grande convegno per la progettata ferrovia Abbiategrasso-Legnano-Busto.

Il progetto di questa ferrovia sino da 20 anni fa venne caldeggiato dallo stesso comm. Bianchi, l'attuale direttore delle Ferrovie Nazionali, il quale raccomandandolo al Consiglio Provinciale di Milano affermava che, oltre al vantaggio di poter giovare a tanti paesi che sono quasi abbandonati e molto distanti dai centri commerciali, l'effettuazione del progetto sarebbe tornata utile al Porto di Genova ed allo scalo merci di Milano.

Infatti la Ferrovia Abbiategrasso-Busto, potrebbe specialmente nei tempi di vendemmia e quando maggiore si sente la mancanza dei carri al porto di Genova sgombrare la stazione di smistamento di Milano di tutte quelle merci che da Genova sono dirette alla nostra plaga, sicchè poi potrebbero essere rimandati al porto con maggior sollecitudine i carri vuoti.

Il Consiglio provinciale non solo fece buon viso al progetto, ma pochi anni dopo, assumendone la paternità, lo raccomandava al Ministero. Qui però, come sempre, tutte le buone iniziative si arrenano, e la Ferrovia Abbiategrasso-Busto non sarebbe più nemmeno stata ricordata se l'ing. Emilio Beretta non avesse fatto un lavoro immane per tener viva l'agitazione in proposito e per tentare di poter attuare il progetto. Compilò nuovi progetti, dimostrando che l'attuale Ferrovia, se attuata, servirà a diminuire la distanza fra Busto Arsizio e Genova di ben 17 km. e di 33 km. la distanza da Busto al porto di Savona; così chè la nuova Ferrovia, oltre ad apportare i vantaggi già enumerati in questa plaga, divenuta ora eminentemente industriale, potrebbe giovare allo sfollamento del porto di Genova perchè le merci e specialmente i cotoni ed il carbone potrebbero essere indirizzati a Savona.

L'ex ministro Bertolini però non volle mai portare alla Camera il disegno di legge e anche l'attuale ministro pare non voglia o non possa occuparsene.

Ora, allo scopo di poter scuotere questo torpore... ministeriale, l'ing. Beretta ha indetto il convegno di domenica scorsa al quale intervennero i deputati Dell'Acqua, Gallina e Campi; i consiglieri provinciali comm. Borghi e rag. Clerici, i comm. Bertarelli e Brocca, molti sindaci e più di 150 persone venute dai paesi interessati per domandare l'attuazione della Ferrovia. Alle frutta di un banchetto molto ben servito dai Fratelli Maltecco, proprietari dello Albergo Genova di Milano e dal proprietario del ristorante Ganna, sig. Castoldi, il quale servì vini squisiti, l'ing. Beretta lesse le adesioni del sen. Ponti, degli onorevoli Cornaggia, Crespi, Candiani e di molti altri dei quali ci sfugge il nome. Parlarono poi applauditi il sindaco di Busto Garolfo, l'ing. Castiglioni vicepresidente del Comitato, ed il Sindaco di S. Giorgio.

L'on. Carlo Dell'Acqua ebbe una vera ovazione quando disse che a favore della Ferrovia metteva quale posta la sua candidatura. Non lo vollero seguire su questo campo gli onorevoli Gallina e Campi, i quali anzi si dichiararono contrari e si limitarono a delle vaghe promesse di appoggio. Chi fece tristissima figura fu il deputato Campi, il quale prese a scherzare e, quasi nuovo Ferravilla, parve mettere in ridicolo il progetto. Male gliene incolse perchè fu interrotto e zittito dai presenti e rimbrottato a dovere dal rag. Cappelli e dal sindaco di Abbiategrasso.

Si votò, infine, un ordine del giorno augurante l'attuazione della Ferrovia.

Ora, auguriamo che, finita la festa e spenti i lumi, le promesse di tanta brava gente e le speranze di tanti comuni non siano messe nuovamente a dormire.„

### Come è curata l'Igiene a Legnano

*Ci scrivono:*

A quanto scrisse nell'ultimo numero il corrispondente dell'*Unione* a proposito del funerale della piccina morta di difterite, potete aggiungere anche questo caso illustrativo della noncuranza comunale in fatto di igiene.

E' da anni che molti cittadini si lagnano con ripetuti reclami ed anche con interpellanze presentate in seno al Consiglio Comunale perchè si tollera che la fabbrica di saponi continui a deliziare coi suoi.... profumi il vicinato ed i transitanti malgrado la precisa disposizione dell'art. 59 del Regolamento d'igiene.

E' bensì vero che la Giunta ha *più volte* promesso che avrebbe provveduto ad impedire il perpetuarsi del lamentato sconcio; ma purtroppo le promesse sono sempre rimaste lettera morta ed ogni giorno noi dobbiamo subire in santa pace che una fiumana acre d'odori nauseanti ci ammorbi l'aria intorno alle nostre case.

Ciò serve a spiegare come la Giunta, che si è sempre infischiata del Regolamento d'igiene, possa infischiarsi anche della legge sulle malattie infettive.

×

*Dall' egregio dott. Luigi Gandini, medico-chirurgo di Legnano, riceviamo la seguente dichiarazione:*

Legnano 1-2-910.

Il sottoscritto, a tutela della sua dignità professionale, declina ogni responsabilità nell'autorizzazione a pubblici e solenni funerali nel caso di morte per difterite, citato nel precedente articolo di questo pregiato giornale.

Respinge poi l'accusa che per qualsiasi motivo egli sia l'autore dello stesso citato articolo.

Dott. L. Gandini
Uff. sanitario

## CRENNA

### Una querela contro l'„Eco del Gallaratese".

Essendo la scorsa settimana morto un ragazzo per difterite, venne dal Municipio ordinato che il funerale avesse luogo di notte come stabilisce la legge. Senonchè il foglietto clericale *L'eco del Gallaratese*, prendendo occasione di questo doloroso fatto, nell'ultimo numero, trovò modo di imbastire un trafiletto velenoso e diffamatorio contro la nostra Amministrazione Comunale.

Le riportiamo integralmente:

«Venuto a morte per difterite il figlio del sig. Locarno Fortunato, il trasporto al cimitero viene come di legge, ordinato di notte ecc. ecc. E' consuetudine giusta e santa tanto in Crenna che in ogni altro paese cristiano, che il trasporto sia accompagnato dal sacerdote. Che faccia i nostri del Municipio? intimano al Locarno che il prete non deve intervenire, e se per caso fosse chiamato sarebbe ordinata la chiusura della sua rivendita. Non dunque il pericolo della infezione difterica, ma l'anticlericalismo il più ripugnante, minacciano il boicotaggio ad un onesto cittadino! Evviva la libertà dei.... liberticidi. E' forse una rappresaglia per la batosta solenne ricevuta nel processo della bandiera?»

Ma siccome il trafiletto dell'*Eco* non è altro che un tessuto di menzogne, la nostra Giunta, riscontrando nell'accusa che le viene rivolta l'attribuzione precisa e determinata di un fatto diffamatorio, è venuta nella decisione di querelare quel giornale per diffamazione.

Benissimo!

## FERNO

### Alienazione di beni di compendio del beneficio parrocchiale di Ferno.

Si dice in paese che i prezzi realizzati dalla vendita parziale dei terreni di compendio del beneficio parrocchiale eseguita direttamente dal titolare, abbiano raggiunto di doppio delle basi di stima.

Sarebbe però opportuno conoscere se per la compra e vendita si sono osservate le disposizioni delle leggi 29 settembre 1895 N. 583 e 2 marzo 1899 N. 64 richiamate dall'articolo 434 del codice civile, e cioè se il voto e parere del ministero fu preceduto dal voto del Consiglio di Stato non essendosi esperito nessuna asta nè pubblicati i lavori di stima e di perizia per le osservazioni e reclami eventuali. Così si vorrebbe sapere se per la alienazione medesima venne emesso e quando il relativo decreto.

Di tutto ciò a Ferno non si sa nulla e pur non dubitando sulla legalità degli atti precorsi, sapendosi, che i beni in parola vennero prima acquistati dal fratello dell'investito e poscia rivenduti al medesimo, si ammette che il guadagno sui prezzi di tariffa, avrebbe dovuto andare in aumento del patrimonio, e che da un concorso per asta si sarebbero introitate maggiori somme, a tutto vantaggio della prebenda.

## Piccola Posta.

Sig. L. O. Milano (Via Borgazzi) registrato vostro abbonamento a tutto il 1910.

Sig. F.lli P. Varese - registrato il vostro abbonamento sostenitore a tutto il 1910.

Sig. rag. A. L. Milano - registrato l'abbonamento a tutto il 1910.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI di GALLARATE

**Indirizzo completo**

Ecco il nome, la via, il numero e la località; non vi resta che andare a vedere per sentirvi confermare quanto segue. Il signor cav. Giulio Racchetti, Via Vellone 5, Varese, ci comunica:

«Ho sofferto per sei anni di dolori ai reni, ma quello che mi dava maggior fastidio era una forte infiammazione che avevo alle vie urinarie. Le urine erano catarrose, nauseabonde, dense, e mi bruciavano all'emissione. Malgrado che abbia subita un'operazione per ritenzione d'urina, il mio male è continuato a rinnovarsi più o meno.

«Una persona della mia famiglia sapendomi sofferente acquistò una scatola di Pillole Foster per i Reni che io non volevo prendere, perchè vi debbo confessare, non riponevo nessuna fiducia; ma seccato dalle insistenze dei miei famigliari, incominciai la cura dirò quasi per forza, e rimasi molto meravigliato nel provare subito un leggero miglioramento. Allora non c'è stato bisogno che fossi sollecitato a prenderle perchè continuai la cura da me stesso con molto entusiasmo, ed è così che sono riuscito a guarire a guarire perfettamente. Ottenni una perfetta regolarità nelle mie funzioni urinarie. In pari tempo il mio male di schiena comparve. Mi riprometto di fare alle nostre Pillole la migliore propaganda perchè sono veramente entusiasmato dei risultati ottenuti, mentre le medicine prese in precedenza, ed ordinatemi dai medici, non mi diedero mai nessun risultato. (Firmato) cav. Giulo Racchetti.»

L Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Cagnola Giuseppe, Via Mercanti, Gallarate) riconducono alla salute, dolcemente, senza scosse, tutto il delicato apparecchio dei reni aiutandolo a purificare il sangue ed a scacciare dal corpo insieme con l'urina, i residui che causano il male di capo, i reumatismi, i disordini urinari, la renella, e le pietre nella viscica.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i Farmacisti a lire 3,50 la scatola o 6 scatole per L. 19, e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, e rifiutate qualunque imitazione e contraffazione.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ
IN GALLARATE
Viale Sempione - Ponte di Somma
*APERTO TUTTI I GIORNI*
*Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.*

**Abbonatevi all'„Unione„**

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondato e retto dai Sanitari del Circondario di Gallarate
Nuovissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia
LEGNANO (Via G. Savonarola N. 3)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale
Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure
Diverse classi adatte ad ogni condizione
Riparto speciale per BAMBINI.
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: prof. M. Selmi, chirurgo primario in luogo — prof. Bertazzoli — prof. Galeazzi — prof. Riva Rocci — prof. Rombolotti — prof. Medea — prof. Sigurtà — cav. Ramazzotti — dott. Acerbi.
Medico-Direttore: Cav. Dott. G. Giovanelli
Telefono N 102

Dottor DOMPÈ
**Gabinetto Dentistico**
Già LENTA
*aperto in GALLARATE il*
MERCOLEDI' e SABATO dalle ore 8 alle 17
Casa Buffoni - Via A. Volta N. 1 - Piazza Risorgim.
*Estrazioni senza dolore, Otturazioni in Porcellana, Oro, Platino e Cemento - Pulitura Imbiancamento*
Specialità in raddrizzamenti e in denti e dentiere artificiali leggerissime, senza molle ne ganci, adatte ad una perfetta masticazione pronunzia ed estetica.
Succursale di Milano
*SI RILASCIA GARANZIA*

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
*Corso Magenta*, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17,
Estrazioni dei denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

ARMI
Accessori-Caccia
Assortimento in Armi Belghe, Inglesi e Nazionali
**Segati & Braschi**
MILANO *Via Alessandro Tadino, 3*
Telefono 56-94

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
*Acqua Minerale da Tavola*

Il rinomato Gabinetto Dentistico
LENTA
in Milano, Viale Monforte, 25, assistito da perfetto personale tecnico, garantisce i più recenti progressi della specialità. Nessuna operazione dolorosa.
Aperto dalle 9 alle 17.

PRIMA DOPO
SEGRETO
per far crescere i capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi coi soliti impostori.
Giulia Conte Corsea, 1 — Napoli

*Il Prof. Dott.*
ANNIBALE BERTAZZOLI
Specialità per le MALATTIE DELLE DONNE
visite tutti i giorni di Martedì alle ore 16-18 presso
l'ISTITUTO CIRCONDARIALE
DI
*ASSISTENZA SANITARIA*
IN
LEGNANO
Via G. Savonarola N. 3
Casa di Salute per le Operazioni
*Telefono N. 102*

OLIO Amoretti

Di pura oliva — E' il migliore della Riviera
Indirizzo Fratelli Amoretti — LAIGUEGLIO (Liguria)

GRATIS una scatola di saggio a chiunque manda a G. FATTORI e C. una cartolina con risposta.
Le Pillole FATTORI
di Cascara Sagrada
sono senza rivali per guarire radicalmente e rapidamente la
STITICHEZZA
In vendita in tutte le farmacie del mondo e dai chimici C. FATTORI e C. via Monforte, 16 — Milano — Scatole da 25 pillole L. 1 — Da 60 pillole (cura completa) L. 2 — I rivenditori devono rivolgersi alla Società Anonima SALUS - Milano, Tranquillo Ravasio — Torino, F.lli Paissa — Genova, Banchieri Sanmichele — Venezia, Mantovani, Ravetta — Bologna, Ditta F. Pezzoli.

## Chianti ed Olio genuino

CANTINE MARCHESE FASSATI
FATTORIA DI GAIOLE - CHIANTI

## Acqua minerale di Fonte Bracca

AMBRIA (Vicino a S. Pellegrino)

**Filiale di Gallarate**: Via G. B. Trombini, 2
**Succursale di Varese**: Piazza S. Vittore, interno 4

*Concessionario esclusivo:*
Francesco Macchi - Gallarate

SERVIZIO A DOMICILIO

---

**La grande scoperta del secolo**

## Iperbiotina Malesci

Il v ro aumento del **Cervello**, dei **Muscoli** e dei **Nervi** — Rimedio eroico, il solo che agisca per trasfusione diretta nel sangue — Guarisce radicalmente **Anemia, Neurastemia, Malattie di Stomaco** — Prolunga la vita, dà forza e salute. **Inviando cartolina-vaglia di L. 5 si può aver franca una bottiglia IPERBIOTINA**

*La miglior prova per convincersi a completare la cura.*

**GRATIS** consulti e opuscoli con attestati delle Primare Autorità Mediche.

Stabilimento Chimico **Cav. Dott. Malesci** - Firenze
Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

---

**Pei CAPELLI e per la BARBA**

**CHININA-MIGONE** Liquido rinfrescante profumato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Si vende **inodora, profumata al rhum** ed al **petrolio**, in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione della fiala da L. 1,50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0,80

**ANTICANIZIE-MIGONE** E' un'acqua soavemente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia più centesimi 80 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

**ELICOMA-MIGONE** E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

**TINTURA ITALIANA** E' un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4,50 franchi di porto.

**PETTINE DISTRIBUTORE** per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

**ARRICCIOLINA-MIGONE** Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

**Per la bellezza e conservazione della PELLE**

**EBINA-MIGONE** Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. 3 fiale L. 9, franche di porto.

**CREMA FLORIS** Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 vasetti franchi di porto per L. 5.—.

**VELLUTIA NARCIS-MIGONE** Per la resistenza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 scatole per L. 7,—, franche di porto.

**JOCKEY-SAVON** Questo sapone dal profumo penetrante, soavissimo, inimitabile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,95 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione. 12 pezzi per L. 7,80 franchi di porto e d'imballo.

**Per la bellezza e conservazione dei DENTI**

**ODONT-MIGONE** E' un nuovo preparato in Elisir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elisir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le dette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen: MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

---

# MAGNETISMO

AVVISO INTERESSANTE

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento di affare che possa interessare, fa d'uopo che scriva le domande ed il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di poter conoscere.

Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia Lire 5.15 e se per l'estero Lire 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

**Prof. PIETRO D'AMICO**
**Via Solferino 13, Bologna.**

---

Per inserzioni e abbonamenti rivolgersi alla Spett. Ditta

## A. GEIGER

VARESE
Via Garoni N. 12

---

**Diffondete l' UNIONE**

---

**Non più Lavandaie nè Stiratrici**

Lavabili con sola acqua fredda e sapon

**In vendita a Milano - via Carlo Alberto 2**

Prezzo qualunque numero o forma

COLLI Un pezzo — L. 1,10 — Tre pezzi — » 3,15 — Sei pezzi — » 6,—
POLSINI Un paio — L. 1,60 — Tre paia — » 4,65 — Sei » — » 9,—

---

Berlino 1907: Medaglia d'oro e Diploma d'onore.

# R. WOLF

**Magdeburg-Buckau**
**Succursale MILANO**
16, Via Rovello, Casella 675

## Semifisse e Locomobili

brevettate

## a vapore surriscaldato

da 10 a 600 cavalli.

Le **più economiche, più resistenti e più sicure** motrici per **qualsia industria e per l'agricoltura.**

Produzione totale 600000 cavalli.

---

## AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

*Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.*

**Per evitare facili inganni domandate semplicemente**

# Un Ramazzotti

**Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815**

Grande Distilleria a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC **LA VICTOIRE**

**VERMOUTH - LIQUORI E CREME FINISSIME - SCIROPPI E CONSERVE**

---

Campioni e prezzi a richiesta

## Grandioso Oleificio

LORENZO AMORETTI
in PORTO MAURIZIO

**OLI** d'oliva garantiti puri: Medicinale — Extrafino, Mangiabile — Ardere — Cime gialle e verdi —

**DEPOSITARIO SAPONE MARSIGLIA**: per bucato e per industria, con esclusiva per tutta Italia della rinomata

Fabbrica **GUSTAVE MAGNAN**

Campioni e prezzi a richiesta

---

# EMORROIDI

si guariscono radicalmente con le rinomate **Pillole Solventi Fattori** ed **Unguento Antiemorroidale Fattori.** Effetto pronto, uso facilissimo. Pillole n. 50 L. 2,50 — Vaso unguento L. 2 dai Chimici G. **Fattori e C.**, via Monforte n. 16 - Milano.

I rivenditori rivolgansi alla Società Anonima Salus **Milano** (T. Ravasio) — **Torino** (F.lli Paissa) — **Genova** (Banchieri e Sammichele) — **Venezia** Mantovani Ravetta) — **Bologna** (Ditta F. Pezzoli).

---

**FRUMENTO - SEGALE - ORZO - AVENA.**

**FRUMENTO NOÈ** (*Blè Noë*).

Paglia non troppo alta e piena resistente all'allettamento e alla ruggine produttivissimo anche nei terreni ingrati purchè sani. Raccomandato dai Sindacati, Consorzi Agrari per la sua rusticità e forte produzione.
100 chilogrammi L. 38.
Un pacco postale di 5 chilogrammi, franco di porto in tutti i Comuni del Regno, L. 3,75.

**Frumento Fucense originario,**
100 chili . . . . . L. 40.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

**Frumento di Cologna Selezionato,**
100 chili . . . . . » 38.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

**Frumento Rosso Varesotto,**
100 chili . . . . . » 38.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

**Frumento RIETI Originario,**
100 chili . . . . . » 48.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 4,—

**Frumento RIETI** prima riproduzione ferrarese, 100 chili . . . » 38.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,75

**Segale di Lombardia,** 100 chili . . » 30.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3.—

**Orzo invernengo,** 100 chili . . . » 30.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,25

**Avena invernenga nera d'Ungheria,**
100 chili . . . . . L. 35.—
Un pacco postale di 5 chili . . » 3,50

**Trifoglio incarnato.** — Da abbondante foraggio a fine inverno e principio primavera. Si semina in autunno in terreni leggeri o poco fertili, oppure sulle *Stoppie*.
100 chili L. 120 — Un chilo L. 1,30
Un pacco postale di 5 chili L. 7,30

**Trifoglio pratense, Erba medica, Lupinella, Sulla, Loiessa e Erba maggenga, Veccia, Lupini, Colza.**

**Per avere foraggi in autunno.** *Senape bianca.* — Pianta precocissima assai appetita dal bestiame: seminata al 15 settembre, raggiunge dopo un mese l'altezza di 60 centimetri e si può lasciare nel campo fino ai geli. Seminare in ragione di 20 chili all'ettaro.
100 chili L. 75 — Un chilo L. —,85
Un pacco postale di 5 chili L. 5,30 fr. di porto.

**Ortaggi.** Cassetta 25 qualità sementi d'orto L. 6. franca di tutte le spese nel Regno.

**Fiori.** Cassetta 20 qualità sementi fiori, L. 3,50.

**Piante.** *Alberi fruttiferi.* - Agrumi - Olivi - Gelsi - Piante per imboschimento - per Viali - per Siepi da difesa - per Ornamento - Camelie - Magnolie - Rosai - Abeti - Cipressi - Rampicanti - Gigli - Tuberose, ecc.

CATALOGO E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA